



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 124

del 16/11/2022

Classificazione: 07-02-02 2022/26

Oggetto: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO: "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA" - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E ART. 5 DELLA L.R. 18/2009.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/10308 del 11/04/2022 con la quale è stata convocata da parte di ATERSIR, quale Autorità competente all'approvazione dei progetti di cui all'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 la prima conferenza di servizi istruttoria relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" nel Comune di Ravenna;

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/25168 del 14/09/2022 con la quale è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi Decisoria del 30/08/2022 convocata da parte di ATERSIR relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/29389 del 02/11/2022 con la quale sono stati trasmessi ulteriori due pareri ricevuti da ATERSIR successivamente alla trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria, dalla quale si rileva che si rende necessaria l'acquisizione del parere in relazione alla variante urbanistica conseguente alla realizzazione delle opere in progetto;

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 che dispone che l'approvazione del progetto definitivo determina i seguenti effetti: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici e territoriali dei comuni interessati per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art.4, comma 4 che dispone:

"4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;

... omissis ..."

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

"3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione: a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta; b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti

urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano; c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza."

VISTO l'art.34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTA l'art.5 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03/02/2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone**

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna con modifica dell'elaborato POC 13 del POC, necessaria per approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola";
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dei POC per opera di pubblica utilità resosi necessario per l'approvazione, da parte di ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, del progetto definitivo in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constato" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto ad ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e al Comune di Ravenna.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione".

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Giulia Dovadoli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 222102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna con modifica dell'elaborato POC 13 del POC, necessaria per approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola";
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dei POC per opera di pubblica utilità resosi necessario per l'approvazione, da parte di ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, del progetto definitivo in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della relazione di cui all'allegato A) del presente atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della relazione di cui all'allegato A) del presente atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto ad ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e al Comune di Ravenna.
6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2021/2023 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

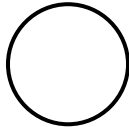
IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Procedimento di approvazione del progetto definitivo: “4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola” - Espressione di parere ai sensi dell’art.34 della L.R. 20/2000, dell’art.5 della L.R. 20/2000 e art.5 della L.R. 18/2009

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 che dispone che l'approvazione del progetto definitivo determina i seguenti effetti: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici e territoriali dei comuni interessati per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art.4, comma 4 che dispone:

"4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

*a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;
... omissis ..."*

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

"3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione: a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta; b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano; c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza."

VISTA l'art.34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTA l'art.5 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03/02/2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/10308 del 11/04/2022 con la quale è stata convocata da parte di ATERSIR, quale Autorità competente all'approvazione dei progetti di cui all'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, la prima Conferenza di Servizi Istruttoria relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V

Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola”;

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/25168 del 14/09/2022 con la quale è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi Decisoria del 30/08/2022 convocata da parte di ATERSIR relativa al “Procedimento di approvazione del progetto definitivo: “4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola”

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/29389 del 02/11/2022 con la quale sono stati trasmessi ulteriori due pareri ricevuti da ATERSIR successivamente alla trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria, dalla quale si rileva che si rende necessaria l’acquisizione del parere in relazione alla variante urbanistica conseguente alla realizzazione delle opere in progetto;

CONSTATATO CHE:

Le opere in progetto rispondono alla necessità di adeguamento strutturale e funzionale della condotta acquedottistica esistente, che collega il potabilizzatore della Standiana con quello delle Bassette, in seguito all’esigenza, da parte di Anas, di ampliare la sede stradale della S.S.67 “Tosco- Romagnola” nel tratto compreso tra il km 218,550 ed il km 223,700, comportando un allontanamento della condotta dal sedime stradale oggetto di futuro adeguamento, nonché la separazione della stessa dall’impalcato del viadotto sulla S.S. 67 – via Classicana in corrispondenza dell’attraversamento del corso d’acqua Fiumi Uniti in Comune di Ravenna al quale è attualmente ancorata, al fine di scongiurare l’interruzione del servizio idrico anche durante le fasi di cantiere dell’opera stradale.

Il nuovo tracciato si prevede in allontanamento rispetto all’attuale condotta di una distanza variabile, con scostamento massimo di circa 85 m nella zona prossima alla spalla nord del ponte di via Classicana.

Gli interventi relativi alla realizzazione della nuova tratta di condotta in progetto verranno realizzati su terreni agricoli, ove possibile mediante scavo a sezione tradizionale a cielo aperto, raccordando le quota della livelletta con quelle attuali, con posa di nuova condotta in ghisa.

L’attraversamento del corso d’acqua sarà possibile mediante l’installazione di una nuova condotta di by-pass in acciaio DN900 di circa 450 m di lunghezza, da posare al di sotto dei Fiumi Uniti in sub-alveo con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), toccando una profondità massima di 17 m slm, in corrispondenza della zona centrale del corso d’acqua, con contestuale realizzazione di due nuovi pozzetti di interconnessione a monte e a valle della T.O.C.

Il tracciato della condotta di progetto interseca inoltre il sedime di un canale di bonifica secondario della rete del Consorzio di Bonifica della Romagna, nello specifico il canale Filtrazioni ramo est, soggetto ad una fascia di vincolo di inedificabilità pari a 6 m. L’interferenza con tale canale avverrà anch’essa mediante sottopasso in sub-alveo con tecnica T.O.C.

Per la fase di cantiere, in relazione a un’ulteriore interferenza con il canale consortile principale Lecche, al fine di garantire la continuità del flusso durante i lavori, è prevista la realizzazione di un tombinamento temporaneo dello scolo consortile, di lunghezza pari a circa 16 mt, con una tubazione in HDPE corrugato a parete liscia DN1200mm.

Parte dell’intervento ricade entro il perimetro del Parco Regionale del Delta del Po, nella zona denominato Parco regionale – AREA CONTIGUA alle zone SIC-ZPS IT4070010 – Pineta di Classe e SIC-ZPS IT4070009 – Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano.

CONSTATATO INOLTRE CHE

Il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

- PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;
- RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;
- 2° POC APPROVATO con delibera C.C. n. 135845/87 del 19/07/2018.

L'approvazione del progetto definitivo oggetto del presente procedimento comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere determinando variante al POC13 del Comune di Ravenna, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento o occupazione temporanea delle aree interessate dalla infrastruttura acquedottistica e dalle opere accessorie e contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 158 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 8 c.2 della L.R. 37/2002. Dato atto che nessuna delle aree interessate dal manufatto idraulico sarà acquisita da Romagna Acque, la procedura di esproprio per pubblica utilità riguarderà la sola imposizione di servitù di acquedotto sui terreni attraversati dalla condotta, l'inedificabilità per futuri interventi, nonché l'occupazione temporanea delle aree di cantiere ulteriori rispetto alle fasce di terreno asservite.

Nel dettaglio, le opere in progetto ricadono, ai sensi del RUE vigente (elaborato RUE 5):

-SPAZIO RURALE

1. *Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 - Zona agricola periurbana, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato* (art. VI.2.6 c.4);

- SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE

1. *Paesaggi, Contesti paesistici locali*

- 7.3 *Bonifica Fiumi Uniti* (art. IV.1.4 c.2);
- 7.4 *Porto Fuori* (art. IV.1.4 c.2);

2. *Paesaggio, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche*

- *Zona 4* (art. IV.1.13);

3. *Perimetri e limiti*

- *Fascia di rispetto fluviale* (art. IV.1.14 c.3);
- *Fascia di rispetto arginale* (art. IV.1.14 c.4);
- *Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po* (art. IV.1.14 c.2);

4. *Rete Ecologica di Primo Livello*

- *Connessioni primarie* (art. IV.1.2 c.2);
- *Aree di integrazione della rete ecologica di progetto* (art. IV.1.2 c.2);

5. *Paesaggio, Emergenze e reti del paesaggio,*

- *Percorsi ciclopedonali naturalistici* (art. IV.1.12);

-SISTEMA NATURALISTICO

1. *Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali*

- *SN.4 - Reticolo idrografico* (art. V.2.4);

- SISTEMA DELLA MOBILITA'

1. *Viabilità carrabile, Strade*

- *Fasce di rispetto alla viabilità* (art. IV.2.3 c.4);
- *Strade* (art. IV.2.3 c.1);
- *Strade in adeguamento* (art. IV.2.3 c.1);

Sulla base di quanto riportato nella Deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 131 del 25/10/2022 entro tali ambiti non si ravvisano norme negli strumenti urbanistici comunali vigenti ostative alla realizzazione delle previsioni in oggetto, fatto salvo il rispetto di ogni prescrizione e/o tutela incidente sul territorio.

Il progetto richiede l'aggiornamento dell'elaborato POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità", in relazione alle risultanze degli elaborati allegati alla delibera di CC:

- Allegato A - scheda POC 13: Ambito "Acquedotto della Romagna - Attraversamento Fiumi Uniti, condotta Standiana-Ravenna"
- Allegato B - localizzazione dell'intervento su PSC e su RUE

L'avviso di deposito del progetto definitivo è stato regolarmente pubblicato sul BURERT n.170 del 08.06.2022, nonché agli albi pretori dei Comuni interessati dal presente procedimento e nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto.

Dall'analisi cartografica l'intervento ricade nelle seguenti zone:

- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 3.17)
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 3.18)
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 3.19)
- Zone di interesse storico testimoniale - Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura (art. 3.23)

L'analisi svolta non ha evidenziato particolari elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con i vincoli e le tutele che interessano l'area.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, dai quali sono pervenuti i relativi pareri sotto riportati:

- AUSL - nota PG 2021/ 0008942 del 6/9/2022 con la quale si comunica che :

Con riferimento al procedimento di approvazione definitivo in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione, per quanto di competenza, non si riscontrano criticità o elementi ostativi al rilascio di parere favorevole. Si evidenzia che l'opera e materiali da impiegare oltre a essere conformi alla normativa specifica di riferimento deve garantire l'approvvigionamento idrico con caratteristiche idonee per il consumo umano come da D.Lgs 2 Febbraio, n 31 e Allegati, "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".

- ARPAE – PG 2022/135277 del 16/08/2022 - SINADOC 15908/2022

[...] omissis

Si esprimere parere favorevole alle seguenti condizioni.

Variante urbanistica/VALSAT

[...] omissis

si prende atto che sono stati valutati gli impatti dell'opera sia in fase di cantiere che in fase di esercizio

Pertanto si esprime parere favorevole a condizione che:

- prima dell'avvio del cantiere dovrà essere inviata all'Autorità competente un cronoprogramma con la data per l'avvio dei lavori con annessa descrizione e localizzazione dell'area di cantiere.*
- al fine di eventuali controlli da parte degli organi di vigilanza dovrà essere tenuto un registro operativo per le attività di cantiere che indichi la modalità di gestione dei rifiuti prodotti e attivazione delle procedure per limitare la polvere diffusa dovuta dalla movimentazione e presenza di cumuli.*

In merito alla terre e rocce da scavo, si prende atto di quanto dichiarato nella documentazione che i volumi di scavo saranno circa 1800 mc per la posa della condotta che verranno reimpiegati in sito.

Si ritiene di poter esprimere parere positivo con l'obbligo di presentazione 15 gg. prima dell'inizio dei lavori di scavo della dichiarazione di utilizzo al Comune e all'Arpa territorialmente competenti così come previsto all'art. 21 del DPR 120/17. Per il riutilizzo in sito dovrà essere fatto riferimento all'art. 24 del DPR 120/17.

Impatto acustico

[...] omissis

si esprime parere favorevole a condizione che:

- prima dell'avvio delle attività di cantiere venga presentata domanda di autorizzazione in deroga ai sensi della DGR 1197/2020, secondo quanto indicato nel documento esaminato;*
- vengano adottate le azioni di carattere generale, illustrate nel documento di valutazione previsionale esaminato (...omissis...), per il contenimento del rumore prodotto dal cantiere.*

Ai sensi dell'art. 8 Legge Quadro sull'inquinamento acustico, in caso di modifiche o potenziamenti che comportino l'introduzione di sorgenti sonore, dovrà essere prodotta documentazione previsionale di impatto acustico secondo i criteri della DGR 673/2004 "criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".

- Consorzio di Bonifica della Romagna - PG.12162 del 22/04/2022

[...] omissis

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo di cui in oggetto ed in particolare all'attraversamento in subalveo dello scolo consorziale Filtrazioni Ramo Est con tubazione in acciaio DN 900. Il tutto subordinato al rispetto delle seguenti condizioni specifiche:

a) Nelle varie fasi di cantiere, nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete consorziale di bonifica, garantendo altresì la funzionalità di scolo della rete privata esistente in zona. A lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente

b) In riferimento all'elaborato Tav.10.02 "Piano Particellare – Planimetria Catastale", si precisa che l'area di sedime del canale Filtrazioni Ramo Est, è inalienabile e non può formare oggetto di diritti a favore di terzi. Il Consorzio di Bonifica è titolato e legittimato ad intervenire con la propria attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, su canali non demaniali di natura privata pertinenti alla bonificazione, in ragione della importante

rilevanza idraulica che detti canali rivestono per il drenaggio del comprensorio di bonifica e non della sola proprietà privata, tanto da essere inseriti nel Piano di Classifica consorziale a beneficio degli immobili serviti.

c) La realizzazione del ponte provvisorio di cantiere previsto in alveo allo scolo consorziale Lecche dovrà essere preventivamente richiesta in fase esecutiva ed autorizzata dal Consorzio, previa validazione del dimensionamento idraulico proposto.

Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere direttamente interferenti con il reticolo consorziale di bonifica

(...omissis...).

Gli elaborati allegati alle istanze dovranno risultare conformi alle disposizioni dei vigenti Regolamenti Consorziali di Polizia Idraulica, nonché recepire tutte le prescrizioni impartite nel presente parere. Le prescrizioni già impartite, all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, potranno essere ulteriormente integrate.

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ravenna PG. 2022/0010665 del 25/10/2022 – trasmissione determinazione dirigenziale n° 3759 del 20/10/2022 Regione Emilia-Romagna

[...] omissis

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

[...] omissis

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., (...omissis...), il nulla osta idraulico, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione di attraversamento in sub alveo con due tubazioni in acciaio come da disegni allegati, da posare in T.O.C più cavidotto, del diametro rispettivamente di mm 900 e mm 250, del seguente corso d'acqua:

COMUNE: Ravenna

CORSO D'ACQUA: Fiumi Uniti

DATI CATASTALI: Foglio 179 del Comune di Ravenna, Mappali n. 46, 57, 49, 533, 51, 53, 54, 55.

alle seguenti condizioni:

- La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
- l'Ufficio Territoriale scrivente potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- la violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
- la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - PG 2022/0004121 del 26/04/2022 – Rilascio nulla osta - Trasmissione provvedimento n° 2022/00109

IL DIRETTORE

[...] omissis

Rilevato che l'intervento oggetto dell'istanza consiste in:

- Posa di condotta a sostituzione di quella esistente attraverso scavo a cielo aperto in terreno agricolo e attraversamento dei Fiumi Uniti mediante TOC per una lunghezza di circa 440 m*
- rimozione della vecchia condotta*

Considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento ricade all'interno della Stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia in zona PP sottozona AC/PP.AGR e AC/PP.FLU

Considerato che l'intervento non necessita di espletare la procedura di Valutazione di Incidenza data la natura dell'intervento e la sua collocazione all'esterno di Siti Rete Natura 2000,

Vista la Normativa tecnica del Piano di Stazione Vista l'istruttoria a cura del responsabile del procedimento Viste la Legge Regionale n.° 6/2005, la Legge Regionale n.° 24/2011, la Delibera di Giunta Regionale n.° 452/2021 in merito all'approvazione del "Regolamento per la disciplina delle modalità di rilascio del Nulla Osta".

RILASCIA NULLA OSTA

per la realizzazione dell'intervento proposto.

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini – PG. AT/2022/0008751 del 29/08/2022 allegato 9 al verbale della Conferenza di servizi del 30.8.2022:

... omissis...

questa Soprintendenza conferma il parere già espresso con nota prot. 3562 del 10/03/2022, che qui integralmente si riporta:

- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;*
- considerato che il progetto prevede la posa di una condotta idrica di lunghezza complessiva di circa 660 metri, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC) per una lunghezza di circa 400 metri e mediante scavo a cielo aperto in trincea per una lunghezza di circa 260 metri;*
- visto quanto disposto dall'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di opere pubbliche;*
- non ritenuto necessario, in questo caso specifico, richiedere la redazione della relazione archeologica preliminare, in quanto l'area oggetto di intervento risulta inquadrata, ai sensi del RUE del Comune di Ravenna, in Zona di tutela 4, ovvero in zona caratterizzata da potenzialità archeologica generalmente bassa, corrispondente alle fasce costiere di formazione medievale, moderna o recente;*
- preso atto della relazione relativa alle indagini archeologiche già condotte nella medesima area tra il 2009 e il 2012 (prot. 1941 del 19/02/2014 dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna);*

questa Soprintendenza comunica che non è necessaria l'attivazione di controlli archeologici preventivi e rilascia di conseguenza il proprio parere favorevole. Si ricorda che nel caso di rinvenimento di livelli e/o di reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004).

Per quanto attiene il Settore Paesaggio, qualora gli interventi dovessero rientrare in area sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica si ricorda che dovrà essere presentata apposita istanza, da attivarsi presso l'amministrazione comunale, in

conformità con quanto previsto dalla Parte III del D. Lgs. 42/2004, completa dell'elaborato obbligatorio della Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta di ATERSIR (Fascicolo 07-02-02 2022/26/0), relativa al progetto definitivo di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) il geologo del Servizio Programmazione Territoriale

VISTO

la Relazione geologica e sismica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: *la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;*
- 2: *gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;*
- 3: *il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;*
- 4: *andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;*
- 5: *per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dal Procedimento unico;*
- 6: *andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica soprattutto quelle riguardanti il rischio di liquefazione risultato variabile da alto a molto alto;*

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO

CHE ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. la Provincia si esprime sul POC la quale può formulare Riserve relativamente a previsioni di Piano che contrastano con i contenuti del PSC o con prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione della variante, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del progetto in esame, hanno espresso parere favorevole ferme restando le condizioni precedentemente riportate;

CHE il progetto è stato depositato per 60 gg. a far data dal 08/06/2022 e che non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna con modifica dell'elaborato POC 13 del POC, necessaria per approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola";
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dei POC per opera di pubblica utilità resosi necessario per l'approvazione, da parte di ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, del progetto definitivo in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto ad ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e al Comune di Ravenna.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DEL
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(*Geologo Giampiero Cheli*)
f.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(*Paesaggista Giulia Dovadoli*)
f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1458/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO: "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA" - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E ART. 5 DELLA L.R. 18/2009.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *setto*re interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 15/11/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 124 DEL 16/11/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO: "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA" - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E ART. 5 DELLA L.R. 18/2009.

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 27/11/2022, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 1612 di pubblicazione del 16/11/2022

Ravenna, 28/11/2022

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 124 DEL 16/11/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO: "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA" - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E ART. 5 DELLA L.R. 18/2009.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1612 di pubblicazione, di questa Provincia dal 16/11/2022 al 01/12/2022 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 02/12/2022

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MAZZEO MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)